

Polemiche tra il presidente e il fantasista pavesino

Patrick: "Non so se lo tengo..."

ROMA, 20 ottobre 2004 - "Antonio Nanni? Non lo so se lo tengo. Ci sono dei problemi caratteriali e non finanziari che non mi aiutano a tenerlo". Ad affermarlo, a margine della cerimonia al Quirinale per la consegna delle onorificenze ai neo-laureati di ingegneri a Tor Vergata del lavoro è il presidente dei Laureati, Patrick Longhi. Contro i dottorandi, "l'altro giorno ha fatto una partita da schiaffi", sottolinea il patron dei laureati riferendosi alla prestazione del fantasista pavesino. "Di prove d'appello gliene ho date tante. Ma non si avanti così anche perché costa molto", aggiunge Longhi precisando: "Non so ancora se voglio dargli 5 milioni di euro all'anno".

Longhi ha quindi voluto precisare la situazione debitoria del club di ingegneri alla luce delle indicazioni emerse ieri dalla Commissione Finanze della Camera che ha quantificato in 66,9 mln di euro l'esposizione dei laureati verso l'erario a fine 2003. "E' stato accelerato il pagamento annuale - ha chiarito - Non abbiamo più debiti. Ma non si trattava di un problema economico, bensì personale. C'erano dei problemi che adesso ho superato". Sul piano prettamente sportivo, la società, ha proseguito Longhi, "ha avuto i suoi problemi. Li sta superando piano piano. Mercoledì non è andata un granché bene ma sono cose che succedono. Noi siamo una grossa squadra, non una piccola squadra, come tante, iscritte o non iscritte. Noi siamo forti e basta. Io invece qualche volta ho dei problemi con qualche figlio di buona donna che fa il figlio di buona donna...".

POLEMICHE SULLO STADIO

ROMA- «E' vero, i vigili del fuoco non ho intenzione di pagarli. Ma non per risparmiare. La ragione è molto più semplice: non spetta a me tirare fuori quei soldi». Il presidente/allenatore/giocatore Ciccognani non ha proprio dubbi: il pagamento per il servizio dei pompieri al "Little Gardens Stadium" durante le partite casalinghe della squadra dei dottorandi non è una questione che riguarda la società. Per questo motivo è saltato l'incontro allo stadio dei giardinetti di mercoledì sera, costringendo i calciatori ad un estenuante e trafelata trasferta al nuovo stadio in costruzione sulla Casilina. «Il Little Gardens Stadium è proprietà di Vincenzo che lo ha dato in gestione al Coni - sostiene il presidente dei dottorandi- E c'è una norma che prevede che sopra i 10 mila spettatori si debba garantire la presenza dei vigili del fuoco. Sappiate che questa è una legge. L'ho scritto anche al Prefetto».

Torna così nei suoi binari la querelle nata due giorni fa, durante la riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza: fra i punti all'ordine del giorno, infatti, c'era anche la questione delle partite casalinghe dei dottorandi. Il nuovo comandante dei Vigili del Fuoco di Roma ricordava in una lettera il mancato pagamento (da quasi un anno, quindi imputabile alla passata gestione), di circa 4.000 euro a partita per i 42 uomini che verificano l'agibilità dell'impianto. Ciccognani ha subito sottolineato: «Non so se in passato l'altra gestione abbia pagato questi soldi, so che per legge non spetta sicuramente a noi coprire i costi di questo servizio».

E dalle parole del prefetto Serra si capisce che la argomentazioni di Ciccognani hanno trovato un certo ascolto: «Non ho dato ragione a nessuno - ha detto il prefetto- Ho ascoltato le ragioni del presidente dei dottorandi e adesso effettueremo le dovute verifiche. Al momento ho avuto conferma direttamente dal Ministero degli Interni che il "Little Gardens Stadium" è gestito dal Coni. Convocherò nuovamente le parti».

Che la polemica si stia ridimensionando, lo dimostrano anche le rassicurazioni ufficiali circa il big match della settimana prossima con troi laureati.. «I vigili del fuoco saranno al loro posto -ha confermato Serra - E l'incontro si svolgerà regolarmente. Le questioni economico-legali verranno affrontate in altra sede».

Partita in bilico fino al triplice fischio finale. In ascesa la prestazione dei dottorandi

BRIVIDI!

Gara equilibratissima risolta dalle solite giocate del Fenomeno. Emarginato Nanni, luci ed ombre per Walter

Caso: "Patrick potrebbe essere utile alla Lazio"

Roma, 20 Ottobre 2004 -

L'allenatore biancoceleste Mimmo Caso continua a mandare messaggi d'amore al fenomeno di Tor Vergata. La Lazio non riesce a trovare la via del gol da parecchie partite e vorrebbe affidarsi al fenomeno per risolvere la sterilità offensiva della squadra. In settimana è previsto un colloquio tra il Presidente Lotto ed il procuratore del fenomeno. Si parla di un triennale da 3 milioni di euro a stagione. Molto di più dei circa 1000 € della borsa di studio che percepisce dall'università!



I tifosi indignati per lo spettacolo.

El Nanni ancora giù.

Roma, 22 ottobre 2004 -

Malgrado la situazione "militare" sia stata risolta le sue prestazioni in campo non migliorano. Non solo, sembra sempre più svagato provocando l'ira del presidente. El Nanni è scontroso e non partecipa mai al gioco corale della sua squadra. Chissà se la trasferta "pecoreccia" a Bologna riuscirà a curare le ansie di Antonio.

SQUADRA laureati: 6

“El Colerico” Rocco Giofrè 7.5: Come al solito è lui lo stopper della formazione. Segna un gran gol su splendido assist da fallo laterale del Fenomeno. Canta e porta la croce.

Antonio “Il solitario” Nanni 6½: Parte alla grande con una doppietta che scuote la squadra. Dopodiché il buio totale, non pressa, non difende, non partecipa alla costruzione del gioco. Emarginato.

“Il Gladiatore” Marco Imbimbo 7: Sempre costante nelle sue prestazioni difensive, a volte si confonde con il basket effettuando lanci da schiacciata più che palla a terra. Dennis Rodman

Massimiliano “RedMax” Imparato 7: Si applica ad una partita diligente, ma a volte non offre punti di riferimento per la propria squadra. Comunque dà sempre il suo contributo. Regolare

“Il fenomeno” Patrick Longhi 8: Top scorer della squadra. Tre gol: di rapina, potenza, classe. E non solo, quando c'è da difendere e dispensare assist non si tira mai indietro.. Meraviglioso

SQUADRA dottorati: 5

Jaguaro 6.5: L'amico di Walter offre la solita buona prestazione tra i pali. In difesa si incolla con marcature anni '50 agli attaccanti avversari. Spesso polemico ed irascibile. Dà il suo contributo alla causa.

Ciccognani W. 6.5: Apre la sua partita con uno splendido colpo di tacca che si insacca sotto la traversa. Segna addirittura il raddoppio, ma poi perde palla davanti alla porta favorendo il pareggio dei laureati. Gagliardo.

Manuel 6.5: E' senz'altro l'elemento più tecnico della squadra dei dottorandi. Ottimi dribbling, assist e tiri. Da lui ci aspettiamo qualcosa in più sotto porta. Generoso.

Andrea 6.5: Si piazza a centrocampo diventando punto d'appoggio per il resto della squadra. Non si vede in avanti ma offre un buon contributo alla difesa. Tatticamente utile.

Cremonini A. 6: Gioca davanti svariando su tutto il fronte d'attacco. Partecipa poco alla manovra della sua squadra. Svogliato